



# Riina e gli altri: tornano le storie italiane

di Sara Deganello

In uno degli audio inediti di *Riina: le verità nascoste*, il nuovo documentario di National Geographic, si sente il procuratore Sergio Lari riportare al boss la frase di Vito Ciancimino, che lo considera un uomo «con un revolver al posto del cervello». Riina di rimando ride, compiaciuto. Un colloquio senza valore processuale ma che tratteggia un ritratto drammatico del mafioso morto il 17 novembre scorso. «L'obiettivo è raccontare una figura iconica, smitizzandola. In questo caso facendola emergere dalle parole di testimoni quali Nino Di Matteo, Gaspare Mutolo, Giancarlo Caselli, Angiolo Pellegrini», spiega Paola Acquaviva, *programming director* di National Geographic,

## RIINA: LE VERITÀ NASCOSTE

NATIONAL GEOGRAPHIC 20/03

che indica anche l'ispirazione del progetto: «La nostra serie documentaria americana *Facing*», che si è occupata di Escobar, Saddam, Putin, Schwarzenegger.

A Riina in Italia farà seguito *Maradona: le verità nascoste*. Dopo una pausa di due anni, per il canale è un ritorno a temi nostrani, con risorse nostrane, come la società di produzione Stand by me. «I temi italiani d'impatto piacciono: il nostro *Costa Concordia io c'ero* ha avuto un enorme riscontro», continua Acquaviva. Forse per questo interesse crescente anche Netflix ha scelto la via del documentario italiano: *First Team: Juventus* (online i primi tre episodi, gli altri in estate) è un dietro le quinte della stagione bianconera: il castello degli Agnelli di Villar Perosa, Gonzalo Higuaín che si fa il mate, le signore che piegano le maglie e le sedute video di Allegri che alla foto ufficiale non riesce a trattenersi: «Ragazzi, le cravatte!». ■



1 Salvatore Riina  
2 Nino Di Matteo  
3 Gaspare Mutolo  
4 Giancarlo Caselli  
5 Angiolo Pellegrini

2

3

4

5